



CITTA' DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI

Provincia di Mantova

Via Marconi n. 126 Gazoldo degli Ippoliti (MN) – Tel 0376/657141 – Fax 0376/657488

Prot. 10169

Al Ministero della Cultura
Direzione generale Musei
dg-mu.pnrr-pubblici@cultura.gov.it

Oggetto: PNRR – MISSIONE 1, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) MISURA 1, INVESTIMENTO 1.2 – Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura.
RELAZIONE PERIODICA BIMESTRALE da inviare entro il 15 dicembre 2023.

Relazione periodica bimestrale n° 01

Dati identificativi del Beneficiario	
Beneficiario	Denominazione Istituto/Ente COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI Indirizzo Via Marconi, n. 126 CAP 46040 Città Gazoldo degli Ippoliti (MN)
Riferimenti (e mail / tel.)	e-mail: i.sanguanini@comune.gazoldo.mn.it telefono: 0376657141

Dati identificativi dei progetti			
CUP	Codice locale progetto	Titolo	RUP
H97B22000550006	1.2_GAZOLDODEGLIIPPOLITI _POSTUMIAE	“ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE NEL MUSEO DI GAZOLDO”	ISABELLA SANGUANINI

Il sottoscritto ISABELLA SANGUANINI, in qualità di RUP del COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI, quale beneficiario dei progetti in epigrafe;

RELAZIONE

in merito all'esecuzione dell'intervento di cui all'oggetto:

Dati di progetto:

“ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE NEL MUSEO DI GAZOLDO”

RUP: ISABELLA SANGUANINI

Importo totale del progetto finanziato: 398.797,58 €

Importo impegnato (contratti di servizi, forniture e/o lavori firmati): 26.156,00 €

Finalità del progetto:

Il progetto, è stato pensato come una visione unitaria su più punti finalizzata al raggiungimento finale dell'accessibilità totale del museo. Al termine dei lavori e all'implementazione dei servizi, l'esposizione sarà resa fruibile a utenti non vedenti, non udenti, con ridotta mobilità o con disabilità cognitive. La missione principale del museo è infatti la condivisione dei saperi culturali con il più vasto numero di visitatori che, attraverso l'allestimento museale sono guidati alla comprensione delle testimonianze del passato. Anche per questo motivo il Museo collabora con le scuole del territorio, che sono invitate a proporre ai propri studenti una visita guidata all'esposizione. Questo contribuisce a un altro degli importanti obiettivi che il museo si è posto negli ultimi anni: il riavvicinamento delle nuove generazioni ai luoghi della cultura, anche attraverso i nuovi linguaggi di cui i giovani sono già pratici, come i canali social e i contenuti multimediali.

Il progetto, in accordo con il PEBA già approvato prevede di affrontare l'abbattimento delle barriere e di dare accessibilità a tutti i tipi di disabilità. Vengono scelti mezzi e modalità di comunicazione che permettono ai destinatari di elaborare le informazioni senza difficoltà. Le informazioni sulle proposte senza barriere verranno comunicate sul sito web del museo. La grafica è semplice, contrasti ben definiti e dimensioni regolabili. Le illustrazioni sono accompagnate da testi alternativi che descrivono le immagini a beneficio degli utenti ipovedenti. Le informazioni sono fruibili con almeno due tra i sensi della vista, dell'udito o del tatto. Testi scritti in caratteri grandi e in braille aiutano i visitatori con capacità visiva ridotta a raccogliere le informazioni. L'orientamento nell'edificio è agevolato da audioguide che descrivono il percorso, integrate da testi scritti disponibili per le persone con capacità uditiva ridotta, da mappe tattili e modelli. Video-guide nella lingua dei segni o con sottotitoli. Testi e proposte audio in linguaggio semplificato sono a disposizione dei visitatori con deficit intellettivi. Il linguaggio semplificato è nato per agevolare la comprensione dei testi da parte di chi, per diverse ragioni, ha una conoscenza limitata della lingua italiana. Per facilitare il percorso di visita anche agli anziani e a varie categorie di disabili saranno predisposte piccole aree di sosta lungo il percorso. Si prevede un aumento del numero complessivo dei visitatori, soprattutto disabili, facendo del museo un esempio di inclusività, coinvolgendo anche le scuole locali. Il museo continuerà a organizzare sia incontri fra Gruppi Archeologici, sia conferenze divulgative tenute da Ispettori della Soprintendenza, Docenti Universitari, Ricercatori, Archeologi professionisti, storici, sia locali, sia accademici. Il progetto prevede tecnologie e innovatività (sito web, audioguide, app, ecc.) tecnologie ecocompatibili (colonnine ricarica carrozzine).

Stato di avanzamento:

(per esempio: è stato richiesto l'anticipo del 10% del finanziamento concesso ed è stato incassato e in che data; è previsto l'avvio della preparazione della documentazione di gara, sono stati firmati i contratti, è stato consegnato il cantiere, consegna forniture,...)

Il progetto in questione è ad oggi in conclusione della fase di progettazione esecutiva.

L'avvio delle attività è stato fatto mediante l'affidamento dell'incarico all'Arch. Elena Fiordaligi (tramite determina N. 123) per la voce di "progettazione esecutiva" il 27/06/2023, che era una delle voci del Quadro economico per un totale di € 26.156,00.

Per procedere agli altri affidamenti, abbiamo poi dovuto contattare i vari fornitori, per poter avere preventivi più dettagliati e aggiornati, che sono tempestivamente arrivati. Soprattutto si è posto il problema del montascale, in quanto la Soprintendenza ci comunicava in data 21/06/2023 che l'ipotesi da loro appoggiata sarebbe stata quella del "servoscala con seggiola".

A questo punto la progettista doveva rimaneggiare tutto il Quadro Economico, seguendo però le indicazioni dell'Art 15 del decreto di bando che dice "Nel caso in cui intenda apportare modifiche al progetto, il Soggetto attuatore deve presentare formale richiesta al Ministero della Cultura. Alla richiesta deve essere allegata la documentazione descrittiva dell'intervento variato". Oltre a ciò ci sono delle indicazioni e limitazioni su quanto modificare, alle quali ci siamo pedissequamente attenuti. Rivisto il QE, l'abbiamo inviato al MiC in data 27/07/2023. In data 03/08/2023 il MiC rispondeva autorizzando le variazioni richieste: "si APPROVA la sostituzione dell'elevatore con servoscala a seggiola su scala esistente interna - come da prescrizioni della competente Soprintendenza - e la modifica all'intervento per il rifacimento del bagno".

Forti di ciò, si doveva chiudere il procedimento formale di approvazione del progetto esecutivo e poter fare gli incarichi delle forniture, e a tal proposito in data 08/08/2023 si faceva formale richiesta alla Soprintendenza di avere il suo parere da allegare al progetto esecutivo. Il 04/09/2023 si faceva un sollecito alla Soprintendenza, mettendo in conoscenza anche il MiC. Un altro sollecito veniva mandato in data 10/10/2023.

Finalmente in data 11/10/2023 arrivava il parere della Soprintendenza, in cui con nostra grande sorpresa ci dissero che "non si autorizza l'installazione della servoscala", proponendo come alternativa l'acquisto di una "sedia da trasporto motorizzata sali e scendiscala" oppure di "concentrare a piano terra l'esposizione degli oggetti fondamentali dell'allestimento". Scartata questa seconda ipotesi, dato che va in contrasto con la finalità del progetto di abbattere le barriere architettoniche del museo, si optò quindi per la prima. Nell'autorizzazione inoltre la Soprintendenza ha richiesto alcune variazioni al progetto e la verifica della portanza dei solai delle sale espositive del primo piano.

Ovviamente a questo punto la progettista dovette effettuare le verifiche richieste, risentire alcuni fornitori e ritrarre il Quadro Economico. Procedura che ad oggi è in dirittura d'arrivo e che a giorni verrà conclusa. Con questa fase finita si procederà celermente

ad approvare il progetto e ad affidare i vari incarichi, ma è ovvio che tutto il progetto subirà uno slittamento di almeno 4 mesi. Nel frattempo comunque viene costantemente aggiornata la piattaforma Regis.

Gazoldo degli Ippoliti
12/12/2023

Il Responsabile
(RUP/legale rappresentante Ente)

ISABELLA SANGUANINI
(firma digitale in modalità PADES)

N.B.

La compilazione e l'invio della presente Relazione non sostituisce l'obbligo di aggiornare in maniera esaustiva e costante la Piattaforma REGIS che rappresenta il fondamentale strumento di controllo e monitoraggio delle procedure.